

Palamanera “spremuta”, serve una nuova palestra

Mondovì: la Provincia interviene su alcuni “guai”, ma restano problemi strutturali e l'eccessivo sfruttamento

CHIARA VIGLIETTI
MONDOVÌ

Il Comune di Mondovì è al lavoro per individuare il sito dove sorgerà la nuova palestra. Due le opzioni: convertire un immobile già esistente (si stanno valutando alcuni capannoni dismessi nell'area industriale) o fare un impianto ex novo. In ogni caso, la nuova «casa dello sport» cittadino affiancherà il Palamanera, la storica struttura alle prese con «un utilizzo troppo intenso», come ribadisce l'assessore allo Sport Luca Robaldo, e con problemi strutturali sotto gli occhi di tutti.

L'illuminazione

A fine marzo ha ceduto il portone d'ingresso, rimesso a posto grazie all'intervento della Provincia, proprietaria dell'immobile. E ora arriva un investimento ulteriore: quasi 50 mila euro stanziati dall'ente provinciale per adeguare l'impianto elettrico del palazzetto alle normative vigenti. Un intervento che comprende la sostituzione di prese, tubi, canaline e lampade danneggiate in ciascun locale, nonché l'illuminazione esterna.

In realtà la progettazione

definitiva era stata approvata prima dell'incidente del portone, «archiviato» senza conseguenze per nessuno. Ma la Provincia, a seguito di «richieste e segnalazioni degli istituti scolastici», ha individuato interventi puntuali per «ovviare a criticità e problematiche che devono trovare soluzione». Così ha deciso di procedere con la massima urgenza nelle procedure di gara e nell'affidamento dei lavori.

«Sovrautilizzato»

Al di là dei finanziamenti per mettere in piena sicurezza la struttura, resta comunque la criticità di un impianto che, da solo, non riesce a rispondere appieno alle esigenze di una città caratterizzata da una variegata costellazione di piccole associazioni – una cinquantina -, che tengono viva la passione per lo sport a Mondovì.

«Il Palamanera - conferma l'assessore Robaldo - soffre storicamente di un utilizzo promiscuo di non facile gestione: al mattino è usato dagli istituti superiori, mentre nei restanti orari è a servizio delle società sportive: Vbc, Lpm, Basket Mondovì».

No alla Cittadella al Beila

Poi c'è il problema dei costi di gestione: elevatissimi per un impianto che risente dell'età, delle spese di riscaldamento e degli impianti da adeguare.

La nuova Amministrazione ha deciso di mandare in soffitta il progetto della «Cittadella dello sport» al Beila, preferendogli invece l'idea di una palestra che dialoghi, in sinergia, con il Palamanera. In queste settimane proseguono gli incontri e i tavoli di lavoro per dare forma alla nuova palestra della città: nelle idee dell'assessore Robaldo, dovrebbe ospitare circa 300-400 posti a sedere, costare non oltre il milione di euro e diventare il nuovo polo del basket monregalese.

La pista d'atletica

Il Beila invece, dove non si realizzerà la struttura pensata in passato, resta comunque il cuore nevralgico dell'atletica monregalese. Proprio domani, infatti, partiranno i lavori per il completo rifacimento della pista d'atletica, tra le più frequentate del Cuneese. Costo complessivo degli interventi: 495 mila euro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





COSTANZA BONO

Vengono indicate le condizioni di degrado, per esempio, della porta degli spogliatoi